

Proposta

BILANCIO PREVENTIVO 2013

CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO FRIULI VENEZIA GIULIA
VIALE MARTELLI, 51 - 33170 PORDENONE - TEL- 0434 21961

CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO FRIULI VENEZIA GIULIA

SOMMARIO

<u>Premessa generale</u>	<u>pag. 3</u>
<u>1. Presupposti per la formulazione del programma per l'anno 2013</u>	<u>pag. 4</u>
➤ 1.1. Premessa Normativa	
➤ 1.2. Orientamenti del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato del FVG	
➤ 1.3. Orientamenti della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia	
<u>2. Programma Attività per l'anno 2013</u>	<u>pag. 9</u>
➤ 2.1. Programma di attività 2013	
➤ 2.2. Risorse economiche 2013	
<u>3. Relazione al Bilancio Preventivo 2013</u>	<u>pag. 15</u>
➤ 3.1. Criteri generali adottati per la valutazione dei costi previsionali	
➤ 3.2. Orientamenti ed indirizzi per la programmazione e strutturazione dello stato previsionale delle entrate e delle uscite per l'anno 2013	
➤ 3.3. Analisi dei proventi 2013	
➤ 3.4. Analisi degli oneri 2013	
<u>4. Bilancio Preventivo 2013</u>	<u>pag. 21</u>
➤ 4.1. Stato Previsionale delle Entrate	
➤ 4.2. Stato Previsionale delle Uscite	

Premessa generale

Anche per il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2013 si rende necessario premettere che, nonostante il progressivo affinamento degli strumenti previsionali da parte del CSV, la redazione dello stesso, risente delle difficoltà di coniugare i bisogni con gli stanziamenti assegnati.

L'attuale crisi non solo economica e finanziaria, ma soprattutto culturale, evidenzia il bisogno di affermare i valori fondamentali del volontariato.

Il CSV, consapevole di possedere un bacino di competenze prezioso per affermare il ruolo del volontariato, per rafforzare la presenza di quest'ultimo nella società, per sostenerlo con le proprie strutture di servizio, nonostante tutte le difficoltà ed incertezze, intende proseguire nella sua azione di ricerca ed elaborazione di strategie per la cittadinanza attiva, nel favorire lo sviluppo di rapporti tra il mondo del volontariato, scuola, università e centri di ricerca e di studio.

Con questa consapevolezza, abbiamo sottoposto al Comitato Gestione del Fondo per il Volontariato del Friuli Venezia Giulia, a novembre 2012 la Carta d'intenti del "CSV ad integrazione del "Progetto triennale di consolidamento e sviluppo dell'azione e dell'attività del Centro Interprovinciale Servizi Volontariato del Friuli Venezia Giulia esercizi 2011-2012-2013" (ottobre 2010)

Per il CSV FVG, gli accordi nazionali tra l'Acri, il Forum del Terzo Settore, la Consulta Nazionale del Volontariato presso il Forum Terzo Settore, la Consulta Nazionale dei Comitati di gestione ed il CSVnet stabiliscono con delibera del 25/07/2012 che le risorse a copertura del fabbisogno 2013 saranno pari a € 920.000,00.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, e nonostante una previsione piuttosto negativa sulle future risorse a disposizione, il CSV continuerà a produrre tutti gli sforzi possibili atti a garantire la qualità dei servizi e la massima attenzione al rilevamento dei bisogni del volontariato e alle possibili strategie per soddisfarli.

Pordenone, marzo 2013

Coordinatore Csv Fvg
Rosetta Sist

Presidente del Csv Fvg
Uff. Mariangela Fantin

Capitolo 1

PRESUPPOSTI PER LA FORMULAZIONE DEL PROGRAMMA PER L'ANNO 2013



1.1. Premessa normativa

L'indicazione delle prestazioni sotto forma di erogazione di servizi che i CSV possono attivare non può che derivare da quanto previsto dall'articolo 4 del Decreto Ministero del Tesoro del 8 ottobre 1997 " Modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato presso le regioni":

Art. 4 – Compiti dei Centri di servizio

*1. I centri di servizio hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato. A tal fine erogano le **proprie prestazioni sotto forma di servizi** a favore delle organizzazioni iscritte e non iscritte nei registri regionali. In particolare, fra l'altro:*

- a) approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato e il rafforzamento di quelle esistenti;*
- b) offrono consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;*
- c) assumono iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;*
- d) offrono informazioni, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale.*
- e) contribuiscono all'attuazione dei progetti promossi dalle organizzazioni di volontariato.*

Le leggi di riferimento:

Legge quadro del Volontariato n. 266/91

Legge Regionale n. 23/12 del 9 novembre 2012- disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale e norme sull'associazionismo

Infine, ripresentiamo il testo del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato, che nel documento del 2 dicembre 1999 inerente Criteria per la costituzione di un Centro di Servizio nel Friuli Venezia Giulia indica quali possibili servizi da erogare alle organizzazioni di volontariato:

- 1. assistenza legale, fiscale, amministrativa, contabile;*
- 2. assistenza e consulenza nei settori educativi, socio-sanitari, informatici;*
- 3. consulenza su organizzazione, sviluppo, coordinamento, delle organizzazioni di volontariato e corsi di formazione sulla cultura della solidarietà;*
- 4. informazione, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale, regionale e nazionale, nonché sulla normativa e sulle circolari applicative in materia;*
- 5. analisi e verifica costante delle risorse informative che il volontariato possiede e dell'offerta formativa dello stesso;*
- 6. supporti organizzativi e consulenze per la realizzazione di convegni e seminari delle organizzazioni di volontariato;*
- 7. produzione di manifesti per le principali manifestazioni del volontariato e redazione di convenzioni con le amministrazioni locali per la loro affissione; produzione di video sulle*

associazioni presenti nei differenti settori di attività, in collaborazione con il Servizio del volontariato della Regione;

- 8. biblioteca delle principali pubblicazioni;*
- 9. informazione-formazione su finanziamento, autofinanziamento, possibilità di finanziamento pubblico, programmi della Commissione Europea;*
- 10. aiuto alla realizzazione di progetti, programmi, iniziative delle associazioni di volontariato;*
- 11. informazione, tramite bollettino almeno trimestrale (in collaborazione con il Servizio del volontariato della Regione) e sito Internet, sulle iniziative/attività del volontariato, sui progetti proposti, sui temi più rilevanti per le associazioni, con la predisposizione di rubriche fisse di aggiornamento sulle differenti tematiche di interesse;*
- 12. stretta collaborazione, per tutte le predette attività, qualora svolte anche parzialmente da enti locali, dalla Regione, da altre pubbliche istituzioni, in modo da evitare sovrapposizioni, sprechi di risorse e da operare con le massime sinergie;*
- 13. presentazione di un progetto di fattibilità concordato con le quattro Province della Regione per l'attivazione di sportelli di erogazione dei servizi di cui in premessa al fine di poter usufruire di tutti i benefici proposti dalle Province stesse.”*

1.2. Orientamenti del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato

Con deliberazione n. 7/2012 del 26 novembre 2012 - Indirizzi per la riorganizzazione ed il rilancio del bilancio di previsione del Centro per l'anno 2013 con riferimento al verbale d'intesa ACRI-dell'attività del Centro Interprovinciale Servizi per il Volontariato del Friuli Venezia Giulia e per la formulazione Terzo Settore di data 25.07.2012 il Comitato di gestione ha fornito i seguenti orientamenti:

...omissis...

CONSIDERATA la drastica riduzione degli accantonamenti effettuati dalle Fondazioni sui rispettivi bilanci per l'anno 2011 ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 266/1991 e conseguentemente delle disponibilità destinate per l'anno 2013 al volontariato ed in particolare ai Centri Servizi;

...omissis...

RIBADITO che nella presente situazione risulta assolutamente prioritario salvaguardare nei prossimi anni la continuità di azione dei Centri Servizi a favore del volontariato, da un lato praticando un'oculata e prudente utilizzazione delle limitate risorse disponibili sui Fondi speciali e dall'altro procedendo ad una necessaria riorganizzazione dei medesimi Centri Servizi, fondata sulle attività ed iniziative essenziali e sulla progressiva riduzione dei costi connessi alla struttura ed al funzionamento dei CSV;

RICHIAMATI gli orientamenti e gli impegni contenuti nel Documento conclusivo della Conferenza Nazionale del Volontariato tenutasi a L'Aquila nei giorni 5-7 ottobre 2012, con particolare riguardo ai valori fondanti della gratuità, della solidarietà e della responsabilità a livello locale e globale, della doverosa trasparenza nel corretto utilizzo delle risorse, dell'impegno ad attivare percorsi di coesione sociale tramite la partecipazione e la cittadinanza attiva;

PRESO ATTO della "Carta d'intenti" approvata all'unanimità dal Consiglio Direttivo del Centro Interprovinciale Servizi per il Volontariato del FVG nella riunione tenutasi in data 20 novembre 2012, nella quale richiamando il citato "Progetto triennale di consolidamento e sviluppo" e le conclusioni della Conferenza Nazionale del Volontariato, si riafferma la necessità di investire prioritariamente in azioni di promozione del volontariato e della cultura della solidarietà, con particolare riguardo alle motivazioni valoriali, al coinvolgimento dei giovani anche tramite iniziative nelle scuole, alla intensificazione dei processi formativi dei volontari;

RITENUTO di condividere gli intendimenti espressi nella suddetta "Carta d'intenti" in merito: a) ad un necessario ripensamento, in relazione alle prospettive di sviluppo del volontariato ed alla presente situazione finanziaria, circa il ruolo del Centro Servizi provvedendo ad una sua ristrutturazione e riorganizzazione; b) agli indirizzi generali ed alle prospettive prioritarie di azione del CSV per il rafforzamento e lo sviluppo del volontariato nel Friuli Venezia Giulia

omissis...

delibera

di prendere atto degli indirizzi e delle indicazioni generali contenuti nella "Carta d'intenti" del Centro Servizi per il Volontariato del FVG approvata all'unanimità del Consiglio Direttivo del CSV in data 20.11.2012;

di condividere gli intendimenti espressi nella suddetta "Carta d'intenti" in merito: a) ad un necessario ripensamento, in relazione alle prospettive di sviluppo del volontariato ed alla presente situazione finanziaria, circa il ruolo del Centro Servizi provvedendo ad una sua ristrutturazione e riorganizzazione; b) agli indirizzi generali ed alle prospettive prioritarie di azione del CSV per il rafforzamento e lo sviluppo del volontariato nel Friuli Venezia Giulia;

...omissis...

di destinare per l'anno 2013, con riferimento alle motivazioni illustrate nelle premesse, al Centro Interprovinciale Servizi per il Volontariato del FVG il finanziamento di Euro 920.000 a valere sulle attuali disponibilità sul Fondo speciale per il Volontariato del Friuli Venezia Giulia;

di confermare, in considerazione della riduzione dell'ammontare del finanziamento complessivo destinato al Centro Servizi per l'anno 2013 ed in deroga a quanto al riguardo previsto dalla deliberazione n. 8/2010, nelle disponibilità del CSV e del Bilancio 2013 l'avanzo presunto di Euro 50.000 proveniente dall'esercizio 2012;

di confermare pertanto che il Bilancio di previsione del Centro Servizi per l'anno 2013 dovrà essere predisposto sulla base di un finanziamento di Euro 920.000 a valere sul Fondo speciale e con l'utilizzazione dell'avanzo presunto 2012 ammontante ad Euro 50.000;

di condividere in particolare l'intendimento espresso nella citata "Carta d'intenti" del Centro Servizi di destinare prioritariamente nel Bilancio di previsione per l'anno 2013 parte significativa delle risorse in azioni di promozione del volontariato, della cultura della solidarietà con particolare riguardo alle motivazioni valoriali, al coinvolgimento dei giovani anche tramite iniziative nelle scuole, alla intensificazione dei processi formativi dei volontari e di adottare al riguardo l'indirizzo che, per il loro rilievo, alle suddette attività debba essere destinato un finanziamento non inferiore ad Euro 170.000 nel Bilancio di previsione del CSV per l'anno 2013;

...omissis...

di adottare, in relazione al precedente punto 6), i seguenti indirizzi specifici finalizzati al conseguimento, a partire dall'anno 2013, del necessario contenimento delle spese relative alla struttura ed al personale del Centro Servizi, attuando in particolare:

- a) un primo contenimento degli oneri relativi al personale dipendente addetto ai servizi, i quali per il 2013 non debbono complessivamente superare l'importo di Euro 500.000 rispetto alla spesa a tal fine effettuata nel precedente esercizio 2012, demandando a tale scopo la scelta e l'attuazione di idonei strumenti, modalità e misure all'autonoma individuazione da parte degli organi del Centro Servizi;
- b) la dismissione di sedi e di sportelli ritenuti non essenziali per l'attività del Centro Servizi e già individuati nella citata "Carta d'intenti", con conseguente riduzione degli oneri per le affittanze ed il funzionamento;

In sintesi l'azione del CSV deve essere pertanto prioritariamente orientata alla:

- **promozione del volontariato**, con particolare attenzione ai progetti con i giovani e per i giovani, collaborazione scuola-volontariato, partecipazione e sviluppo delle reti e dei coordinamenti regionali;
- **formazione continua dei volontari** favorendo la formazione comune di volontari con la partecipazione e lo sviluppo delle reti e dei coordinamenti regionali;
- **riduzione dei costi** della struttura anche in prospettiva della consistente riduzione dei fondi erogabili nei futuri esercizi;
- **monitoraggio continuo dell'attività posta in essere dal CSV.**

1.3.Orientamenti della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia per l'anno 2013

Con delibera della Giunta Regionale n. 31 del 16 gennaio 2013, sono stati individuati quali ambiti prioritari d'intervento:

- ❖ **I giovani e la Scuola per lo sviluppo della cultura della solidarietà, della cittadinanza attiva e del volontariato;**
- ❖ **La funzione educativa e di cura della famiglia e rischio di povertà e di marginalizzazione per una piena inclusione sociale di ogni persona**
- ❖ **L'attivazione di percorsi culturali di comunità per favorire processi di riflessione, confronto e partecipazione al fine di rinsaldare i legami sociali e promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale**

La nota esplicativa in merito alle priorità per il sostegno e la promozione del volontariato nel 2013, predisposta dai componenti eletti del Comitato Regionale del Volontariato,(allegata alla delibera di Giunta) definisce gli ambiti d'intervento e le indicazioni operative.

Capitolo 2

PROGRAMMA ATTIVITÀ ANNO 2013



2.1. Programma di attività 2013

Premessa

I periodi di crisi acuiscono le situazioni di disuguaglianza, emarginazione, disagio e vulnerabilità sociale e civile. Il volontariato è una delle espressioni di autentica civiltà ed umanità del vivere sociale, testimonia quotidianamente che la solidarietà è la prima prevenzione del disagio, ha bisogno però di possedere un sufficiente bagaglio di competenze, umane, tecniche, trasversali e specifiche perché anche il volontariato è chiamato ad agire con professionalità e a rispondere in modo adeguato alle richieste che gli vengono fatte.

La programmazione vuole sottolineare con forza la questione giovanile, posta al centro dell'intervento nei diversi settori di attività, individuando gli obiettivi e le azioni che possono contribuire a contrastare le situazioni di potenziale esclusione dei giovani da un ruolo attivo e responsabile nella società, qualificare il nostro territorio, favorire azioni coordinate tra istituzioni, enti ed associazioni impegnate nello sviluppo del volontariato, finalizzate allo sviluppo della cultura della solidarietà, della cittadinanza attiva attraverso un'ampia rete di relazioni e collaborazioni.

Il CSV nel formulare il programma delle attività per l'anno 2013, ha individuato una serie di interventi rivolti ai giovani, quali formazione scolastica, incontri di animazione e promozione del volontariato, seminari e manifestazioni in concerto con le tipologie d'intervento deliberate dalla Giunta Regionale il 16 gennaio 2013, riportate nel documento "Carta d'Intenti" del Csv e dal Comitato di Gestione condivise.

Per le iniziative di promozione del volontariato e di coinvolgimento dei giovani, ha stanziato l'importo di Euro 121.800

Progetto di promozione del volontariato nelle scuole delle quattro province
Descrizione del progetto: il mondo giovanile, necessita di azioni, volte a favorire la socializzazione, la formazione, le attività aggregative nonché un pieno protagonismo sociale. Nel corso dell'anno 2012, a seguito dell'iniziativa promossa dalla Prefettura di Pordenone è stata avviata una linea d'intervento sui temi del volontariato giovanile. Questo progetto pilota, che proseguirà nel 2013 vede il coinvolgimento di quasi tutti gli istituti superiori della Provincia, la Consulta degli Studenti, agenzie formative, insegnanti, associazioni di volontariato. Il progetto, avviato a Pordenone, verrà replicato, nel corso dell'anno, con il coinvolgimento del maggior numero di attori, nelle altre Province.
Obiettivi: costruire una scuola della comunità radicata nel sociale, consolidare il senso civico e della solidarietà, tradurre i principi della convivenza civile in pratiche sociali, offrire risposte valide contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione, delle devianze, e costruire una nuova dimensione formativa dell'educazione alla solidarietà.
Periodo di svolgimento del progetto: gennaio-dicembre

Incontri di animazione e promozione del volontariato giovanile
Descrizione del progetto: il progetto vuole estendere le esperienze e buone prassi già collaudate dalle associazioni di volontariato che operano in ambito scolastico regionale. Il Csv, attiverà con le associazioni e reti di associazioni maggiormente presenti nell'ambito scolastico della regione una serie di iniziative concertate con le associazioni stesse. Operativamente, si partirà da un mappatura delle reti di volontariato attive in ambito scolastico, dalle Buone Prassi già esistenti tra gli istituti scolastici della nostra Regione, e da una ricognizione delle esperienze concretamente maturate. Seguirà un tavolo di concertazione, per analizzare le progettualità proposte dalle associazioni, in collaborazione con il CSV, finalizzate allo sviluppo della cultura della solidarietà, della cittadinanza attiva e del volontariato. Negli incontri successivi, saranno definitive i sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti, che prevedono anche il coinvolgimento delle comunità di riferimento.
Obiettivi: sostenere e promuovere il lavoro in rete tra associazioni di volontariato e le comunità territoriali. Promuovere il dialogo sociale, favorire lo scambio di Buone Prassi, il valore della solidarietà e del volontariato, approfondire la conoscenza della realtà territoriale vista dai giovani, individuare capacità d'intervento e di sviluppo del dialogo con il territorio.
Periodo di svolgimento del progetto: maggio-dicembre

Incontri di animazione territoriale e partecipazione dei volontari ad eventi
Descrizione del progetto: riguarda una serie di interventi volti alla promozione del volontariato <ul style="list-style-type: none">○ realizzazione di eventi e manifestazioni di volontariato nelle quattro provincie○ partecipazione dei volontari ad eventi nazionali/europei
Obiettivi: promuovere iniziative di sensibilizzazione territoriale, promuovere e stimolare l'attività del volontariato, facilitare l'incontro tra associazioni e cittadini
Periodo di svolgimento del progetto: aprile-dicembre

Per le iniziative e corsi di formazione per i volontari Euro 36.200

Servizio Civile Nazionale
Descrizione del progetto: aiutare le associazioni ad elaborare progetti di servizio civile, formare i volontari e accompagnarli in tutto il loro percorso di servizio. <ul style="list-style-type: none">○ Progetti : 7○ Volontari coinvolti: 16○ Ore di servizio dei volontari: 22.400○ Odv in sede di attuazione di progetti: 7○ Odv ed enti partner coinvolti nei progetti: 34
Obiettivi: inserire forze nuove nelle associazioni di volontariato a sostegno delle loro attività , avvicinare i giovani alla partecipazione sociale attiva.
Periodo di svolgimento del progetto: aprile-dicembre

Marketing relazionale -quattro province
Descrizione del progetto: gli strumenti di marketing possono supportare l'associazionismo e il perseguimento delle sue finalità etiche sotto diversi profili; aiutandole ad affrontare meglio, grazie alle tecniche di pubbliche relazioni, il giudizio della comunità sui risultati conseguiti, inevitabile laddove lo scopo dichiarato di un'organizzazione non profit è il miglioramento del benessere della collettività e supportandola con tecniche di ricerca di mercato nell'acquisizione di informazioni sui propri potenziali stakeholders. Il progetto, sperimentale, attuato in collaborazione con la Casa del Volontariato di Pordenone, sarà successivamente divulgato nelle altre province. Si partirà dalla raccolta/mappatura informatizzata di tutte le associazioni di volontariato socio sanitario presenti sul territorio e contestuale condivisione del progetto tra i soggetti interessati (Ambito, Casa del Volontariato, CSV, Comuni, Distretto,...) seguirà la predisposizione di uno strumento <i>web based</i> (un sito/portale) nel quale far confluire tutti i dati ricevuti, creando degli spazi direttamente gestibili dalle associazioni attraverso area riservata ed altre azioni finalizzate alla diffusione delle iniziative poste in atto dalle associazioni che operano nel campo socio sanitario.
Obiettivi: costruire una rete il più possibile strutturata per diventare un punto di riferimento indispensabile per chi opera nel settore socio sanitario e per chi ne fruisce i servizi in tutta la regione, incentivare la cultura del volontariato soprattutto tra i giovani.
Periodo di svolgimento del progetto: febbraio-dicembre

Progetto Fund Raising per le associazioni cofinanziato dalla Regione/APS
Descrizione del progetto: sarà attivata una formazione teorica specifica integrata da un percorso pratico di affiancamento sul campo volto a finalizzare le iniziative ideate dalle associazioni stesse e a monitorare i risultati conseguiti. La caratteristica innovativa e sperimentale di tale progettualità è rappresentata dall'attività di formazione/affiancamento alle associazioni in tutte le fasi di processo di fund raising, allo scopo di favorirne la crescita, rafforzando le loro competenze e conoscenze pratiche in tale ambito. La metodologia proposta risulta nuova perché va oltre la prospettiva teorica tradizionale, introducendo l'accompagnamento/affiancamento alle attività pratiche di raccolta fondi. L'attività formativa, coordinata dal CSV FVG anche attraverso l'utilizzo delle proprie strutture, prevede moduli di formazione sviluppati da un formatore coadiuvato, a seconda della tematica trattata, da professionisti esperti.
Obiettivi: obiettivo principale quello di fornire alle associazioni di volontariato della Regione FVG le conoscenze e gli strumenti per attuare iniziative di raccolta fondi a sostegno delle loro attività istituzionali.
Periodo di svolgimento del progetto: giugno-dicembre

Corsi "adempimenti giuridici per le associazioni"-quattro province
Descrizione del progetto: molte associazioni non sono a conoscenza di tutti gli obblighi giuridici che derivano dalla costituzione di una associazione, delle modifiche ed integrazioni delle normative che regolano l'attività del volontariato. Il Csv ha programmato, nelle quattro province, corsi in materia giuridica, con orientamenti ed indirizzi giurisprudenziali nell'ambito delle attività delle associazioni e degli adempimenti in capo alle associazioni a partire dalla loro costituzione.
Obiettivi: supporto alla crescita ed allo sviluppo delle odv attraverso il trasferimento di competenze e conoscenze specifiche
Periodo di svolgimento del progetto: maggio-dicembre

Corsi “progettare e valutare nel sociale”-quattro province
Descrizione del progetto: l’ideazione di un progetto si compone di due momenti: l’ideazione vera e propria e l’attivazione. Il corso si propone di insegnare a partire dall’idea definendo obiettivi generali e specifici, destinatari del progetto, risultati attesi, promotori e partner, tempi e luoghi di realizzo e studio di fattibilità del progetto. A seguire la fase di pianificazione in cui l’idea progettuale viene analizzata per indicare un programma chiaro e definitivo delle attività e la definizione del budget preventivo. Per ultime, l’analisi delle fasi di realizzazione e la valutazione finale dei risultati.
Obiettivi: trasferire capacità organizzative e proporre strumenti operativi per la gestione dei progetti, fornire gli strumenti di analisi e di cambiamento dei processi in atto.
Periodo di svolgimento del progetto: maggio-dicembre

Progetto regionale “cinque per mille”
Descrizione del progetto: le associazioni iscritte al registro regionale entro la data di scadenza del bando, ovvero già iscritte al 31/12/2012, all’anagrafe delle Onlus presso l’Agenzia delle Entrate, possono accedere al contributo aggiuntivo del 5 per mille previsto nel documento di stabilità per il 2013 dal Governo. Il Csv, attraverso l’attività posta in essere dai propri dipendenti provvederà a tutta la raccolta delle domande di contributo di tutte le associazioni interessate della regione e attraverso Caf convenzionati, provvederà alla loro trasmissione alla Agenzia delle Entrate nei termini stabiliti.
Obiettivi: sostenere le associazioni attraverso l’erogazione di un servizio completo
Periodo di svolgimento del progetto: aprile-luglio

Progetto regionale “elaborazione e trasmissione mod. 770 e Irap 2013”
Descrizione del progetto: servizio di compilazione e trasmissione telematica del modello 770/2013 e del modello IRAP 2013. Il Csv, attraverso l’attività dei propri dipendenti, in ogni sede provinciale, raccoglierà tutta la documentazione delle associazioni, controllerà la validità dei documenti, effettuerà un controllo sulla corrispondenza dei compensi erogati con le ritenute versate e successivamente trasmetterà la documentazione al Consulente incaricato alla elaborazione trasmissione di detti modelli all’Agenzia delle Entrate.
Obiettivi: sostenere le associazioni attraverso l’erogazione di un servizio completo
Periodo di svolgimento del progetto: marzo-settembre

L’attività di formazione sarà integrata da una serie di corsi e seminari condotti dai dipendenti del CSV, si elencano di seguito le iniziative previste:

- ✓ Comunicare il volontariato
- ✓ Volontariato Junior: attrarre, accogliere e formare i giovani
- ✓ Misurazione economica e sociale del lavoro volontario in collaborazione con Istat e CSVnet
- ✓ Valori e modalità di svolgimento del Servizio Civile
- ✓ Moduli di formazione generale al Servizio Civile Nazionale
- ✓ Costituzione e gestione di un’associazione di volontariato
- ✓ Bilancio sociale e rendicontazione sociale
- ✓ Corsi d’informatica di base
- ✓ Corsi d’informatica a livello avanzato

Per le iniziative d'informazione e comunicazione a favore delle ODV Euro 13.000

Le azioni sono rivolte ad informare e promuovere il volontariato. Gli strumenti adottati sono tutti i canali di comunicazione del CSV, bilancio sociale, newsletter con pubblicazione settimanale delle iniziative messe in atto dalle associazioni, pubblicazione degli eventi sul sito, rivista on line, facebook, assistenza alle Odv nella realizzazione di materiali di promozione, ricerca delle iniziative poste in essere dalle ODV, attraverso tutti gli strumenti a disposizione, internet informagiovani-comuni-e divulgazione delle stesse.

Progettualità sociale Euro 120.000

L'utilizzazione del finanziamento assegnato dall'ACRI al Fondo Speciale sugli accantonamenti 2010, sarà oggetto di concertazione partecipata fra Fondazioni, Comitato di Gestione e Centro Servizi .

In dettaglio, proponiamo di seguito in sintesi le altre attività previste dal CSV, evidenziando che si sono privilegiate scelte rivolte alla sostenibilità delle azioni e degli effetti nel tempo:

1. Attraverso gli **sportelli operativi** il personale del CSV garantirà la continuità dei servizi operativi e di consulenza alle associazioni.
2. I servizi basilari di **supporto logistico**, forniti dal personale del CSV, saranno mantenuti in particolare: disponibilità presso le nostre sedi di utilizzo di spazi attrezzati quali aule, sale riunioni, etc, cessione di beni strumentali in comodato d'uso gratuito temporaneo, riportati in dettaglio nella Carta dei servizi e delle opportunità del CSV.
3. l'attività di **ricerca e documentazione**, a cura del personale del Csv prevede la collaborazione con Università e Istituzioni ad integrazione del lavoro di ricerca prodotto fino ad oggi.
4. l'attività di **consulenza contabile e fiscale specifica** a cura di un consulente esterno.
5. l'attività di **consulenza specifica sulla sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro** a cura di un consulente esterno.
6. l'attività di **consulenza specifica sulla progettazione** a cura di un consulente esterno.

2.2. Risorse economiche 2013

Come già anticipato, per quanto concerne le risorse economiche relative all'esercizio 2013 gli accordi nazionali tra l'Acri, il Forum del Terzo Settore, la Consulta Nazionale del Volontariato presso il Forum Terzo Settore, la Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione ed il CSVnet stabiliscono con delibera del 25/07/2012 che le risorse a copertura del fabbisogno 2013 del CSV saranno pari a **Euro 920.000,00**.

Il Comitato di Gestione, in considerazione della riduzione del finanziamento complessivo destinato al CSV per l'anno 2013, ha ritenuto di confermare nelle disponibilità del CSV, e del bilancio 2013 l'avanzo presunto di **Euro 50.000,00** proveniente dall'esercizio 2012.

L'assegnazione dei fondi, in virtù degli accordi sopracitati e così ripartita:

1. **€ 970.000,000** per la struttura e per i servizi tradizionalmente resi dal CSV a tutte le odv, compresi gli oneri per il funzionamento del CO.GE.
2. **€ 120.000,00** vincolati alla Progettazione Sociale concertata e partecipata, assegnati dall'ACRI al Fondo Speciale sugli accantonamenti 2010.

Per un totale generale di **€ 1.090.000,00**.

Capitolo 3

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2013



3.1. Criteri generali adottati per la valutazione dei costi previsionali

Anche il bilancio previsionale che segue è stato predisposto e strutturato secondo lo schema base approvato dalla Consulta dei Comitati di Gestione Co.ge e dal CSVnet, inserito nel documento "Linee guida per la rappresentazione contabile degli enti gestori dei Centri Servizi per il Volontariato congiunte Consulta COGE- CsvNet" del 30.11.2007, approvato dall'assemblea dei soci del CSVnet il 04/10/08.

Per quanto riguarda i criteri di formazione del bilancio, le previsioni sono state formulate tenendo conto delle entrate certe e delle previsioni di spesa già assunte dagli organi sociali del CSV.

Le previsioni di spesa, sono state formulate, con doveroso proseguimento del contenimento dei costi.

3.1.1. Costi dell'attività istituzionale e dei servizi per il volontariato

Costi gestionali e di funzionamento attività del Centro

Per la loro determinazione sono stati tenuti in evidenza i costi complessivi necessari alla funzionalità del Centro Servizi per il perseguimento dei fini istituzionali previsti dalle leggi. I costi relativi al personale e alle spese di funzionamento della struttura centrale vanno soprattutto a beneficio dell'attività operativa a favore delle odv socie e non, per la realizzazione delle azioni ed il raggiungimento degli obiettivi.

In dettaglio si precisa quanto segue:

- personale diretto (dipendenti): i costi relativi si riferiscono a quanto previsto dal CCNL del settore Commercio Terziario e Servizi e relativi oneri.
- personale indiretto (consulenti e collaboratori): il sistema di calcolo è determinato in parte sulla base di contratti già in essere ed in parte sulle tariffe professionali dei settori di appartenenza.

Per tutte le altre voci il calcolo è stato effettuato sulla base di costi certi, quali i canoni di locazione, di manutenzione, di noleggio, contributi associativi, utenze e spese telefoniche, etc. Per le ulteriori voci si è tenuto conto delle spese sostenute nel 2012 riparametrate al 2013 con un relativo decremento.

Costi indiretti di legge

- Collegio di Controllo: lo stanziamento si è basato anche sulla mozione presentata il 21/05/10 all'assemblea soci.
- Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato: è stato considerato lo stanziamento previsto dal Comitato stesso per il suo funzionamento.

3.2. Orientamenti ed indirizzi per la programmazione e strutturazione dello stato previsionale delle entrate e delle uscite per l'anno 2013

Le ridotte risorse disponibili comportano la necessità di definire ordini di priorità. Il CSV ha ulteriormente provveduto con grande senso di responsabilità ad una ulteriore opera di riduzione e razionalizzazione della spesa. Se un ridimensionamento dei finanziamenti nell'attuale situazione è inevitabile, è necessaria da parte di tutti la volontà di agire per contrastare tali difficoltà nel senso di un utilizzo efficiente ed efficace delle risorse disponibili, il comprendere che occorre agire per recuperare risorse, la presa d'atto delle necessità di ripensare le attività finora svolte, alcune delle quali potrebbero, in futuro essere abbandonate ove non supportate da adeguate risorse.

Entrate

Le entrate, ammontano complessivamente a Euro 1.097.500,00, di cui Euro 7.500 derivanti da proventi istituzionali.

Uscite

Lo stato previsionale delle uscite è stato elaborato in ottemperanza a quanto riportato dal CSV nel documento "Carta d'intenti" e agli indirizzi stabiliti dal Comitato di Gestione del Fondo speciale per il Volontariato con delibera nr.7 del 26/11/2012 e più precisamente:

1. oneri destinati al personale dipendente addetto ai servizi: **Euro 500.000,00**;
2. oneri destinati alle azioni di promozione del volontariato, della cultura della solidarietà con particolare riguardo alle motivazioni valoriali, al coinvolgimento dei giovani anche tramite iniziative nelle scuole, alla intensificazione dei processi formativi dei volontari: **Euro 171.000,00**;
3. oneri per il funzionamento della sede, degli sportelli e per i consulenti esterni: **Euro 306.500,00**;
4. oneri per finanziamenti assegnati dall' ACRI al Fondo speciale sugli accantonamenti 2010 e vincolato all'attuazione della "progettazione sociale": **Euro 120.000,00**

Si ritiene opportuno dettagliare all'Assemblea Soci i principali criteri di scelta seguiti per gli orientamenti previsionali dell'anno 2013, in coerenza con quanto sopra indicato:

- riduzione della spesa destinata alle risorse umane, e contestuale maggiore partecipazione ai processi organizzativi del CSV finalizzata ad offrire un servizio sempre più qualificato;
- destinazione della maggior parte delle risorse impegnate per la progettazione promossa dal CSV ad azioni di formazione, promozione e animazione dei giovani volte a favorire la cittadinanza attiva e partecipata;
- razionalizzazione della spesa destinata ai consulenti e collaboratori esterni;
- stabilizzazione delle spese di funzionamento degli organi sociali;
- riduzione delle spese per il funzionamento di sportelli territoriali e sede centrale;

- chiusura degli sportelli di S.Vito al Tagliamento, Maniago, Sacile in aggiunta allo sportello di Porpetto precedentemente chiuso;
- riduzione delle spese destinate alle locazioni: dismissioni della sede di Trieste, Via S.Francesco e mantenimento dell'attuale sede di Galleria Fenice, in attesa di trovare una sede più economica, chiusura della sede di Pordenone, Via Canaletto. Per il 2013 le riduzioni relative ai provvedimenti già adottati a fine 2012, inciderà solo in parte in quanto la cessazione dei contratti di locazione avverrà nella seconda parte dell'anno. Si precisa che le attività che venivano svolte a Pordenone, Via Canaletto, continueranno ad essere garantite, pur con limitazioni di orari, grazie alla disponibilità dell'Associazione AIFA con la quale è stato trovato un accordo per l'utilizzo dei loro locali, sala riunioni, sala informatica, con modalità pressoché gratuite. E' in corso la ricerca di un magazzino per il ricovero dei gazebo e delle strutture che saranno smobilizzate da Via Canaletto;
- stabilizzazione delle spese di informazione e comunicazione attraverso l'utilizzo esclusivo delle pubblicazioni e comunicazioni on line;
- eliminazione delle spese in conto capitale, salvo piccole previsioni appostate per eventuali contingenti necessità di gestione;
- monitoraggio continuo delle attività progettuali ed istituzionali, con tempestiva segnalazione di eventuali anomalie.

3.3. Analisi dei proventi 2013

Il totale generale delle **entrate** per l'esercizio **2013** ammonta a **Euro 1.097.500,00**

Le entrate sono costituite dall'avanzo di amministrazione presunto 2012, dai contributi ex lege 266/91 e da altri proventi istituzionali e finanziari.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo di amministrazione presunto **Euro 50.000,00**, tale valore è basato su considerazioni certe che attendono a maggiori entrate e a minori spese.

TITOLO I - CONTRIBUTO EX-LEGE 266/91

La voce, che ammonta a **Euro 1.040.000**, comprende le entrate derivanti dall'assegnazione dei fondi previsti dall'accordo nazionale del 23/06/10 e successive modifiche per Euro 920.000,00 e le entrate per accantonamenti nazionali 2010 vincolati alla progettazione sociale per Euro 120.000,00.

TITOLO II - ALTRI PROVENTI ISTITUZIONALI

In questo titolo, rientrano entrate per un importo complessivo di **Euro 4.500,00** e comprendono:

- le quote associative annuali per Euro 4.000,00. La previsione relativa a questa voce è prudenzialmente stimata, sulla base dell'esperienza degli anni precedenti, considerando che alcune quote non vengono puntualmente riscosse;
- i contributi dal servizio civile nazionale per Euro 500,00;

TITOLO II – PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Rientrano in questa voce solo gli interessi attivi bancari per un importo complessivo stimato di **Euro 3.000,00**.

TITOLO IV – CAUZIONI ED ANTICIPAZIONI

Il titolo IV, non ha previsione certa di entrata ed è riportato per accogliere i residui relativi agli anni precedenti.

3.4. Analisi degli oneri 2013

Le voci delle uscite sono costituite dagli stanziamenti di spesa attinenti al raggiungimento dei fini istituzionali del CSV ed ammontano complessivamente a **Euro 1.097.500,00**.

TITOLO 1 – USCITE ORDINARIE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DEL CSV

La voce ammonta a **Euro 500.000,00** e include il costo per il personale dipendente comprensivo degli oneri previdenziali, assicurativi, assistenziali ed accessori oltre alle indennità di fine rapporto.

La previsione di spesa subisce una diminuzione corrispondente al – 10% rispetto al 2012, per effetto della riduzione complessiva del numero di dipendenti in forza. La diminuzione interessa due dipendenti di cui uno part time in astensione non retribuita e uno a tempo pieno con funzione di direttore.

TITOLO 2– USCITE PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO E DI COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI, PERCORSI DI FORMAZIONE PER VOLONTARI, MANIFESTAZIONI DEL VOLONTARIATO SUL TERRITORIO ED AZIONI DI COMUNICAZIONE

La spesa destinata a tale titolo corrisponde a **Euro 171.000,00** suddivisa in tre capitoli d'intervento:

Cap. 2.1 Iniziative di promozione del volontariato e di coinvolgimento dei giovani

La spesa per le suddette iniziative è prevista in **Euro 121.800,00**;

Cap. 2.2 Iniziative e corsi di formazione per i volontari

Sono state preventivate spese per **Euro 36.200,00**;

Cap.2.3 Informazione e comunicazione per le ODV

Le spese preventivate ammontano a **Euro 13.000,00**.

TITOLO 3 – USCITE ORDINARIE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SEDE E DEGLI SPORTELLI, CONSULENTI CO.GE, ECC.

Il presente titolo riporta le voci di spesa che contribuiscono al funzionamento del CSV per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali ed ammontano complessivamente a **Euro 306.500,00** suddivisi nei seguenti capitoli:

Cap. 3.1 Consulenti esterni

Le spese per incarichi professionali ed attività di consulenze a favore delle Associazioni e del Csv ammontano complessivamente a **Euro 51.500,00** e comprendono:

- Euro 37.500,00 per consulenze a favore delle Associazioni;
- Euro 14.000,00 destinati al servizio elaborazione paghe e adempimenti correlati, e al compenso per l'incarico di responsabile della sicurezza della sede e degli sportelli del CSV.

Lo stanziamento del capitolo è stato ridotto rispetto alle previsioni definitive dell'anno precedente.

Cap. 3.2 - Funzionamento organi sociali CSV (Assemblea, Consiglio Direttivo e Collegio di Controllo)

Sono state preventivate spese per **Euro 24.000,00**.

Cap. 3.3 - Oneri di adesione a organismi nazionali

Si riportano gli oneri di adesione all'organismo di Coordinamento Nazionale per i Centri di Servizio del Volontariato denominato CSVnet proporzionali ai proventi di cui alla legge 266/91. Detti contributi associativi sono previsti in **Euro 9.300,00**. Non viene rinnovata la quota di adesione al CEV di Bruxelles.

Cap 3.4- Locazioni

Sono state preventivate uscite per **Euro 85.000,00**, ridotte rispetto all'anno precedente di Euro 11.000,00 per dismissioni delle sedi di Trieste, Via S.Francesco e di Pordenone, Via Canaletto a partire dalla seconda metà dell'anno 2013.

Cap3.5 – Spese per funzionamento degli sportelli e della sede

In questo capitolo sono iscritte tutte le voci di spesa complessivamente stimate in **Euro 81.900,00** relative al funzionamento degli sportelli territoriali e della sede del CSV per l'espletamento dell'attività istituzionale.

Intervenendo sulle varie voci che compongono il capitolo, le spese sono state, nel complesso, ulteriormente ridotte rispetto all'anno precedente (-3,50%).

Cap. 3.6- Oneri per imposte e tasse

Gli oneri tributari per **Euro 20.000,00** sono relativi all'Irap gravante sulle retribuzioni del personale dipendente, sulle collaborazioni a progetto e sulle prestazioni di lavoro occasionale attivate sui progetti delle associazioni. Sono calcolati in base all'esperienza degli anni precedenti.

Cap 3-7 Acquisti attrezzature

Sono state preventivate uscite per **Euro 1.000,00** per fare fronte ad eventuali contingenti necessità di acquisto di beni strumentali.

Cap. 3.8 – Oneri per il funzionamento del Co. Ge del Fondo speciale del volontariato

Sono state preventivate spese per **Euro 30.000,00** per coprire tutti i costi connessi al funzionamento del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato. Il presente stanziamento viene previsto quale costo indiretto di legge in conformità alle indicazioni dello stesso Comitato di Gestione del FVG per il suo funzionamento operativo.

Cap. 3.9– Fondo di Riserva

Al fine di garantire l'equilibrio della gestione, fra le uscite correnti è stato stanziato un fondo di riserva pari a **Euro 3.800,00**.

TITOLO 4 – USCITE EX ACCANTONAMENTI NAZIONALI 2010 VINCOLATI A PROGETTAZIONE SOCIALE

Il presente Titolo, riporta l'importo di **Euro 120.000,00** destinato alla progettazione sociale.

La ripartizione della somma verrà attuata attraverso una concertazione partecipata fra Fondazioni, Comitato Regionale del Volontariato, Comitato di Gestione del Fondo Speciale del Volontariato del FVG e CSV.

TITOLO 5 – USCITE PER INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON ENTI PUBBLICI

Tale titolo di spesa viene riportato privo di stanziamento essendo correlato ad eventuali introiti relativi al titolo II dello stato previsionale delle entrate.

TITOLO 6 – USCITE PER ATTIVITA' PROMOSSE DALLE ASSOCIAZIONI E DAL CSV A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI

Il titolo di spesa è privo di finanziamento ed è riportato al solo scopo di accogliere i residui passivi.


;

Capitolo 4

BILANCIO PREVENTIVO 2013




BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2013
Stato Previsionale delle Entrate

				PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	PREVENTIVO	DIFFERENZA	% SCOSTAMENTI
CAP.	ART.			2012	2012	2013	2012-2013	2012-2013
		Avanzo di amministrazione		30.000,00	74.029,01	50.000,00	-24.029,01	
		Avanzo di amministrazione ex bando I 2012 - Progettazione Sociale		57.000,00	57.000,00		-57.000,00	
		TITOLO I° - CONTRIBUTI LEGGE 266/91						
1	1	Contributi art. 15 legge 266/91		1.009.655,14	1.009.655,14	920.000,00	-89.655,14	
1	2	Contributi perequativi da Fondazioni FVG		190.344,86	190.344,86	0,00	-190.344,86	
1	3	Accantonamenti nazionali 2010 vincolati a Progettazione Sociale		0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	
		TOTALE TITOLO I°		1.287.000,00	1.331.029,01	1.090.000,00	-241.029,01	-18,11%
		TITOLO II° - ALTRI PROVENTI ISTITUZIONALI						
2	1	Quote associative annual		4.500,00	4.100,00	4.000,00	-100,00	
2	2	Contributi da Enti Pubblici		0,00	0,00	0,00	0,00	
2	3	Convenzioni con Enti Pubblici (Regione FVG-Prov. TS-Prov. GO		29.000,00	42.735,62	0,00	-42.735,62	
2	4	Contributi dal Servizio Civile Nazionale		700,00	810,00	500,00	-310,00	
		TOTALE TITOLO II°		34.200,00	47.645,62	4.500,00	-43.145,62	-90,56%
		TITOLO III° - PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI						
3	1	Da depositi bancar		3.000,00	5.500,00	3.000,00	-2.500,00	
3	2	Contributi da privati (donazioni ecc.		0,00	0,00	0,00	0,00	
3	3	Altri proventi finanziari		0,00	350,00	0,00	-350,00	
		TOTALE TITOLO III°		3.000,00	5.850,00	3.000,00	-2.850,00	-48,72%
		TITOLO IV° - CAUZIONI E ANTICIPAZIONI						
4	1	Introito cauzioni prestate		0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE TITOLO IV°		0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.324.200,00	1.384.524,63	1.097.500,00	-287.024,63	-20,73%

BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2013

Stato previsionale delle Uscite

			PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	PREVENTIVO	DIFFERENZA	% SCOSTAMENTI
CAP.	ART.	DENOMINAZIONE	2012	2012	2013	2012-2013	2012-2013
		TITOLO 1 - USCITE ORDINARIE PER IL PERSONALE DIPENDENTE CSV-FVG					
1	1	stipendi ed oneri previdenziali ed assistenziali	550.000,00	519.500,00	470.000,00	-49.500,00	
1	2	trattamento di fine rapporto	36.000,00	36.000,00	30.000,00	-6.000,00	
		TOTALE TITOLO 1	586.000,00	555.500,00	500.000,00	-55.500,00	-9,99%
		TITOLO 2 - USCITE PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO E DI COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI, PER CORSI DI FORMAZIONE PER VOLONTARI, MANIFESTAZIONI DEL VOLONTARIATO SUL TERRITORIO ED AZIONI DI COMUNICAZIONE					
2	1	iniziative di promozione del volontariato e di coinvolgimento dei giovani	0,00	44.000,00	121.800,00	77.800,00	
2	2	iniziative e corsi di formazione per i volontari	0,00	20.000,00	36.200,00	16.200,00	
2	3	informazione e comunicazione per le ODV	0,00	0,00	13.000,00	13.000,00	
		TOTALE TITOLO 2	0,00	64.000,00	171.000,00	107.000,00	167,19%
		TITOLO 3 - USCITE ORDINARIE PER IL FUNZIONAMENTO SEDE E SPORTELLI, CONSULENTI, CO.GE, ECC.					
3	1	consulenti esterni	58.000,00	58.000,00	51.500,00	-6.500,00	
3	2	funzionamento organi sociali CSV	28.500,00	23.250,00	24.000,00	750,00	
3	3	adesioni ad organismi nazionali	9.747,00	10.747,00	9.300,00	-1.447,00	
3	4	locazioni	96.000,00	96.000,00	85.000,00	-11.000,00	
3	5	spese funzionamento sportelli e sede	97.100,00	104.200,00	81.900,00	-22.300,00	
3	6	imposte e tasse	19.000,00	20.500,00	20.000,00	-500,00	
3	7	acquisti attrezzature	1.850,00	1.850,00	1.000,00	-850,00	
3	8	oneri funzionamento Co.Ge	35.000,00	20.000,00	30.000,00	10.000,00	
3	9	fondo di riserva	7.003,00	0,00	3.800,00	3.800,00	
		TOTALE TITOLO 3	352.200,00	334.547,00	306.500,00	-28.047,00	-8,38%
		TITOLO 4 - USCITE EX ACCANTONAMENTI NAZIONALI 2010 VINCOLATI A PROGETTAZIONE SOCIALE					
4	1	uscite ex accantonamenti nazionali 2010 vincolati a progettazione sociale	357.000,00	337.000,00	120.000,00	-217.000,00	
		TOTALE TITOLO 4	357.000,00	337.000,00	120.000,00	-217.000,00	-64,39%
		TITOLO 5 - USCITE PER INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON ENTI PUBBLICI					
5	1	uscite collegate a convenzioni con Enti Pubblici (Regione FVG - Prov. TS-Prov. GO)	29.000,00	42.735,62	0,00	-42.735,62	
5	2	uscite collegate a contributi erogati da Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE TITOLO 5	29.000,00	42.735,62	0,00	-42.735,62	-100,00%
		TITOLO 6 - USCITE PER ATTIVITA' PROMOSSE DALLE ASSOCIAZIONI E DAL CSV A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI					
6	1	oneri per attività promosse dalle associazioni e dal CSV a favore delle associazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE GENERALE DELLE USCITE	1.324.200,00	1.333.782,62	1.097.500,00	-236.282,62	-17,72%
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		50.742,01		-50.742,01	
		TOTALE A PAREGGIO	1.324.200,00	1.384.524,63	1.097.500,00	-287.024,63	

CENTRO INTERPROVINCIALE SERVIZI VOLONTARIATO FVG
VIALE MARTELLI, 51
33170 PORDENONE
www.csv-fvg.it



Il testo è stato completato nel mese di marzo 2013

Il CSV FVG è socio del CSVnet, Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato



Volontariato
Le ali della
solidarietà